

Fondazione Papa Giovanni XXIII

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007 – Relazione sulla gestione

1. Premessa

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto degli articoli vigenti del Codice Civile, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 ed è stato redatto tenendo conto della raccomandazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per la predisposizione degli schemi di bilancio delle organizzazioni non profit.

Il bilancio è, quindi, composto dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2007, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa, contenente anche le indicazioni della Relazione sulla gestione.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'articolo 2426, è stato fatto riferimento ai Principi Contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in **forma abbreviata** in base alle disposizioni dall'articolo 2435 bis del Codice Civile e la presente nota integrativa è stata predisposta includendo le informazioni richieste dal secondo comma del predetto articolo e quelle previste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile; conseguentemente è stata omessa la relazione sulla gestione.

I valori sono espressi in unità di euro.

I dati sono esposti in forma comparativa e nella nota integrativa sono commentate le voci che compongono i due prospetti e la loro origine e composizione. Non viene allegato il prospetto di movimentazione delle componenti di Patrimonio netto, in quanto surrogato dalle spiegazioni fornite altrove.

La Fondazione ha avviato le operazioni di costruzione vera e propria nella primavera del 2005, e può contare ad oggi sul completamento del terzo stralcio (completamento delle urbanizzazioni, realizzazione della segnaletica stradale e dell'illuminazione esterna, completamento degli edifici serre, realizzazione della cabina Enel, posa delle ceramiche e dei rivestimenti per la maggior parte delle superfici, tinteggio esterno di parte degli edifici).

A tutt'oggi le operazioni vengono gestite dalla sede operativa, che è in Via Calvi di Coenzo, dove resterà sino all'apertura degli uffici nella nuova sede.

Si espongono alcuni fatti particolarmente rilevanti nel corso del 2007:

- a) Ad agosto 2007, l'acquisto delle serre già possedute dalla Cooperativa La Speranza, acquisto avvenuto con lo scopo di consolidare il patrimonio dedicato agli scopi istituzionali;
- b) Tra ottobre e novembre, è stata avviata una intensa e proficua collaborazione con i Supermercati CONAD che ha permesso di raccogliere fondi consistenti e di aumentare la conoscenza della Fondazione presso il pubblico con la presenza presso i punti vendita in alcune giornate;
- c) Tra fine settembre e inizi ottobre c'è stata la partecipazione a CASA & TAVOLA, non direttamente con uno stand proprio ma collaborando con volontari della Fondazione presso lo stand dell'associazione Panificatori-questo ha permesso di devolvere alla Fondazione una raccolta pari a 5.000,00 euro;
- d) A novembre, si è tenuta presso la nuova sede la celebrazione del 30° anno di attività del Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, cioè della comunità che attua in concreto il recupero dei soggetti affetti da dipendenze e che sarà destinataria della maggior parte delle strutture in costruzione. La celebrazione ha visto l'affluenza di cittadinanza ed istituzioni ed ha segnato un momento importante nel cammino delle due realtà.-
- e) il sostegno alla Cooperativa Sociale La Speranza, che è stata assistita dal personale della Fondazione nell'operazione di ristrutturazione economico-finanziaria in corso;
- f) i rapporti già in corso con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna si sono rafforzati ed intensificati: l'istituto ha deliberato un'erogazione di 20.000,00 € alla Fondazione ed ha messo a disposizione un fido di 100.000,00 € per la gestione corrente;
- g) la sede è stata visitata dai competenti ispettori della Regione Emilia Romagna in vista del futuro trasferimento delle attività terapeutiche del Centro Sociale Papa Giovanni XXIII presso la struttura, ottenendo il

FONDAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII"
Via Aldo Moro, 49- Mancasale
42100 REGGIO EMILIA
C.F. 91106630352

nulla osta per l'accreditamento, necessario alla stipula delle convenzioni con gli enti pubblici che attualmente intrattengono rapporti con il Centro Sociale. In quell'occasione è stato anche stipulato il contratto che regolerà i rapporti tra Fondazione e Centro Sociale Papa Giovanni nell'utilizzo delle strutture presenti nella nuova sede.

La raccolta fondi ha avuto i suoi momenti più significativi nella partecipazione alle giornate di festa di VIA ROMA in occasione del 2 giugno, nella partecipazione a Casa & Tavola, negli eventi Conad e nella Cena di Natale.

2. Profilo informativo

La Fondazione Papa Giovanni XXIII è stata costituita in data 19 luglio 2002 a Ministero Notaio Giovanni Varchetta in Reggio Emilia

Trattasi di Fondazione con personalità giuridica, iscritta presso il registro regionale delle Persone Giuridiche in forza di determinazione n. 001371 del 13.2.2003 emessa dal Direttore Generale degli affari istituzionali e legislativi della Regione Emilia Romagna. Attualmente lo statuto è in corso di revisione allo scopo di valutare la possibilità di ottenere il riconoscimento come ONLUS.

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Svolge la propria attività nel settore della beneficenza, con attenzione prioritaria agli enti che operano nel settore dell'assistenza socio-sanitaria ai soggetti in condizioni sociali svantaggiate e ai soggetti affetti da dipendenze (principalmente: tossicodipendenti, alcolisti, soggetti dipendenti dal gioco d'azzardo e da altri vizi), ed in particolare all'ente: "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII Onlus.

La Fondazione, per statuto estranea a qualsiasi finalità lucrativa, trae i suoi fondi principalmente dalle erogazioni liberali dei benefattori.

2. Criteri di valutazione e principi contabili

I criteri ed i principi contabili adottati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2007 sono descritti nel seguito:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono esposte al netto del fondo di ammortamento.

L'ammortamento viene effettuato monitorando il residuo valore utile e la recuperabilità del costo negli esercizi successivi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono esposte al netto del fondo di ammortamento.

Gli oneri e le spese afferenti o conseguenti all'acquisto dell'immobilizzazione, avendo natura complementare o incrementativa della vita utile delle immobilizzazioni, sono portate ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Non si è proceduto ad ammortamento né per l'area, né per la costruzione in corso, in ovvia aderenza a quanto previsto dai principi contabili. Si è deciso di capitalizzare, portandolo ad incremento del costo di costruzione, le seguenti spese, che sono direttamente e specificamente riconducibili alla realizzazione della nuova sede:

- a) costi notarili e fiscali dell'apertura di credito ipotecaria (sostenuti nel 2006 e quindi già capitalizzati nel bilancio precedente)
- b) interessi passivi sul conto corrente ipotecario (sostenuti nel 2006 e ivi capitalizzati e nel 2007).

Partecipazioni

Non esistono partecipazioni.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale e derivano da forniture di beni e servizi per la gestione corrente.

Ratei e risconti

I risconti attivi riguardano bolli e assicurazioni di automezzi, spese di pubblicità ed utenze pagate durante l'esercizio ma aventi competenza 2008. I ratei passivi sono relativi a quote utenze maturate nel 2007 ma non addebitate entro quella

data e da partite in scadenza sul conto corrente per pagamenti a fornitori con valuta 31.12.2007 ma addebitate a gennaio.

Patrimonio netto

Accoglie il valore del Fondo di dotazione, dei fondi vincolati destinati da terzi e dei fondi disponibili della Fondazione, costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati di esercizi precedenti.

Ricavi e costi

Gli introiti ed i costi sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica. I costi derivanti da fatture sono incrementati dell'iva esposta nel documento, poiché la Fondazione – non essendo soggetto commerciale – non detrae l'iva sugli acquisti e ne rimane integralmente incisa.

Le sezioni del rendiconto gestionale sono suddivise, come previsto dalla raccomandazione n. 1 della Commissione 'Aziende Non Profit' del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, nelle categorie:

- 1) ATTIVITA' TIPICHE
- 2) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI
- 3) ATTIVITA' ACCESSORIE
- 4) GESTIONE FINANZIARIA-PATRIMONIALE
- 5) GESTIONE ONERI E PROVENTI DIVERSI E STRAORDINARI

1) Attività tipiche:

Include le voci afferenti alla gestione tipica dell'attività della fondazione, tra cui i costi del personale e le spese proprie di funzionamento dell'ente e i contributi ed erogazioni ricevuti dai benefattori.

2) Attività di raccolta fondi:

Accoglie esclusivamente i proventi delle raccolte fondi e i costi diretti afferenti.

3) Attività accessorie:

Include le voci per le attività che si affiancano a quella tipica e sono ad essa complementare; nel bilancio della Fondazione, accoglie gli ammortamenti ed altri oneri di gestione corrente.

4) Gestione finanziaria e patrimoniale

E' destinata ad accogliere le voci derivanti dall'utilizzo delle risorse finanziarie proprie e di terzi, oltre alle voci derivanti dall'utilizzo e manutenzione del patrimonio immobiliare.

5) Gestione degli oneri diversi

Include gli oneri di supporto generale all'ente e le voci della gestione straordinaria.

3. Analisi della composizione delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale a proventi ed oneri

Stato patrimoniale

**** ATTIVO ****

Immobilizzazioni:

- **Immobilizzazioni immateriali:** si tratta di
 - a) spese di costituzione della Fondazione e spese di modifica statutaria, che si è scelto di ammortizzare in quote costanti su 5 esercizi;
 - b) costi di pubblicità: consistono in allestimento sito web, destinati alla comunicazione istituzionale dell'ente. Nel 2007 è stato incrementato per le spese di riprogettazione del sito.

- **Immobilizzazioni materiali:** si tratta di due macro voci:
 - a) valore di acquisto, incrementato degli oneri accessori, relativo al terreno acquistato in comune di Reggio Emilia e delle urbanizzazioni ed oneri accessori inerenti. Nel 2007 il valore del terreno è stato variato in aumento perché il costo inserito inizialmente era pari a quanto pagato dalla Fondazione (59.300,00 €), cioè la metà del prezzo pattuito. Poiché l'altra metà era stata pagata in precedenza da Don Ercole Artoni, che a giugno 2007 ha rinunciato a richiedere alla fondazione il credito per tale somma, questa registrazione ha determinato l'incremento del patrimonio netto della fondazione per un pari importo;

FONDAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII"

Via Aldo Moro, 49- Mancasale

42100 REGGIO EMILIA

C.F. 91106630352

- b) valore dei materiali e dei servizi direttamente utilizzati nella costruzione della nuova sede, iscritti come immobilizzazioni in corso, non soggetti ad un piano di ammortamento sino al completamento dell'opera;
- c) attrezzature d'ufficio e autovettura, utilizzati nella gestione quotidiana.

Complessivamente, il valore delle immobilizzazioni è così composto:

Imm. immateriali

Cost.società		932
-F.do	-	932
Netto		-
Modif. Statuto sociale		1.900
-F.do	-	760
Netto		1.140
Costi di pubblicità		4.214
- F.do	-	2.452
Netto		1.762
Immobilizzazioni in corso		1.799.022
-F.do		
Netto		1.799.022

Imm. materiali

Terreni e fabbricati		123.900
-F.do	-	
Netto		123.900
Tettoie e baracche		119.232
-Fdo	-	6.256
Netto		112.976
Impianti e macchinari		81
-F.do	-	81
Netto		-
Attrezzatura varia		12.446
F.do	-	5.117
Netto		7.329

2.046.129

Crediti esigibili oltre l'esercizio: si tratta di cauzioni per utenze e di crediti verso la Cooperativa Sociale La Speranza, per una residua quota del prestito infruttifero erogato per l'acquisto e completamento delle serre.

Crediti: Trattasi di crediti v/erario e verso INAIL per eccedenza degli acconti versati rispetto al totale di competenza.

Banche e conti correnti postali:

Non esistono saldi attivi nei depositi bancari al 31.12.

**** PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****

Patrimonio netto:

Il patrimonio netto deriva dalla somma di tre voci:

- a) valore iniziale del fondo di dotazione;
- b) avanzi di gestione realizzati negli esercizi precedenti;
- c) risultato (positivo) dell'esercizio in corso.

Patrimonio netto indisponibile	781.836
Avanzi gestioni precedenti	0
Risultato esercizio	255.438
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.037.274

Debiti: trattasi esclusivamente di debiti esigibili entro l'esercizio successivo, e precisamente:

- a) verso Banca Agricola Mantovana per **720.172** (c/c ipotecario);
- b) verso B.Pop.Emilia Romagna per **65.997** (conto affidato)
- c) verso altri, come segue:

Debiti v/ fornitori	200.868
Debiti tributari	1.831
Debiti v/istituti previdenziali	1.999
Debiti v/il personale	1.981
TOTALE ALTRI DEBITI A BREVE	206.679

I debiti v/fornitori sono legati alla normale gestione, con scadenza dopo la data di chiusura dell'esercizio; altrettanto per i debiti v/erario per saldi imposte e per ritenute su stipendi e compensi e per il personale, che vanta crediti correnti per la mensilità di dicembre e per i ratei ferie/permessi maturati al 31.12.2007.

Situazione fiscale

L'Associazione, non essendo un Ente avente fine di lucro e non esercitando attività commerciali, è soggetto passivo d'imposta limitatamente ai terreni posseduti, con l'abbattimento al 50% dell'aliquota IRES ordinaria. Ai fini ICI, l'immobile posseduto è esentato da tassazione per espressa previsione del Regolamento comunale sull'ICI del comune di Reggio Emilia nella sezione dedicata agli immobili posseduti da enti non commerciali. Ai fini IRAP, l'ente è soggetto ad imposta sulla base delle retribuzioni e dei compensi per prestazioni occasionali erogate nel periodo.

Rendiconto gestionale a proventi ed oneri

Oneri da attività tipiche:

Le voci più importanti sono legate ai costi per personale e collaboratori (57.171 euro), ai costi indiretti per raccolta fondi (7.951 euro), alle spese per consulenza fiscale e amministrativa/ tenuta paghe (8.409 euro), spese telefoniche (2.892 euro), assicurazioni per responsabilità civile di cantiere (2.565 euro), cancelleria e stampati (1.976 euro), utenze energetiche (3.351 euro). I costi indiretti per raccolta fondi raccolgono tutte quelle spese sostenute in occasione di eventi, conferenze, occasioni di comunicazione al pubblico e che possono essere ricomprese nella categoria più ampia della promozione del nome e dell'immagine della Fondazione presso i benefattori- attuali e potenziali – e presso le istituzioni.

Oneri promozionali di raccolta Fondi

Questa voce contiene unicamente i costi sostenuti per l'organizzazione delle raccolte fondi.

Oneri da attività accessorie

Gli oneri da attività accessorie sono principalmente costituiti da ammortamento di beni materiali e immateriali; per la restante parte si tratta di noleggi attrezzature (254 euro) e oneri diversi (287 euro). La composizione degli ammortamenti è così ripartita:

a) su beni immateriali, per 1.384 euro (spese pluriennali: costi di costituzione, di modifica statutaria e di realizzazione sito web)

b) su beni materiali, per 8.429 euro (attrezzature acquisite per le normali esigenze di gestione: macchine e impianti utilizzati nell'ufficio e attrezzature per la partecipazione a fiere ed eventi, gazebo, serra e autovettura).

Oneri diversi di gestione

E' composto dalla tassa di registrazione del contratto di affitto pari a 411,00 euro, da sopravvenienze passive per euro 130,00 e insussistenze passive per euro 3.313,00 (queste, in particolare, derivano dal furto di materiale presso il cantiere). Le imposte dell'esercizio sono pari a 1.764 euro e riguardano quasi esclusivamente IRAP (1.628 euro); la quota di IRES (136 euro) è calcolata sulla rendita catastale rivalutata dei terreni ed è ottenuta applicando l'aliquota agevolata del 16,5%, riservata agli enti di beneficenza con personalità giuridica. Includono anche gli oneri di supporto generale, costituiti dalle spese postali sostenute dalla Fondazione e sostenute per il normale funzionamento della propria attività.

Oneri finanziari e patrimoniali

Questa voce espone:

1. le competenze passive bancarie al 31.12.2007, legate a spese e commissioni, pari a 828,00 euro;
2. Oneri da patrimonio edilizio pari a 598,00 euro
3. Interessi passivi su altri debiti (per differimento imposte), pari a 13 euro.

Gli interessi passivi bancari pagati sul conto corrente ipotecario non compaiono nel conto economico perché imputati ad incremento del valore delle immobilizzazioni in corso (nuova costruzione), essendo direttamente e specificamente a questa imputabili.

Proventi da attività tipiche:

Derivano sia da contributi ricevuti da persone fisiche, persone giuridiche enti ed associazioni, che da raccolte fondi presso il pubblico, il tutto così descritto:

- a. 12.389,00 euro da persone fisiche;
- b. 139.250,00 euro da persone giuridiche;
- c. 211.353,00 euro da enti ed associazioni;

Proventi da raccolta fondi :

Ammontano a 18.800,00 euro e derivano da raccolte fondi organizzate dalla Fondazione autonomamente (partecipazione a fiere e manifestazioni, Raccolte fondi in occasione di eventi e cene, Casa&Tavola).

Le erogazioni materiali in natura e il rendiconto dettagliato delle raccolte fondi sono esposti in prospetto separato, allegato a questo bilancio, in ossequio all'art. 8 del d.lgs. 460/97. Si sottolinea come nel 2007 gli eventi di raccolta fondi siano stati promossi tutti sulla base dell'opera di volontari e sulla messa a disposizione gratuita di beni o servizi da parte di enti e società: questo fa sì che non esistano costi diretti di raccolta fondi ma solo costi indiretti, non imputati nei prospetti.

Proventi finanziari:

Tale voce è composta da interessi attivi su conti correnti bancari, pari a 8,00 euro. Trattandosi di ente soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, gli interessi sul conto corrente vengono rilevati già al netto della ritenuta.

Proventi straordinari:

Rappresenta il rimborso assicurativo per la sottrazione di materiale dal cantiere, sottrazione il cui costo era già stato detratto nell'esercizio precedente ma per la quale è arrivato il rimborso solo nel 2007.

4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' stata ottenuta dalla Fondazione Manodori una delibera di destinazione di 100.000,00 € a titolo di contributo alle attività istituzionali, incassato nei primi giorni del 2008. E' previsto inoltre l'incasso intorno a metà 2008 di circa 26.000 euro legati al 5xmille 2006, e per i quali solo ora sono stati sbloccati i fondi.

5. I mezzi disponibili ed i progetti per il 2008

Le risorse complessive al 31.12.2007 della Fondazione verranno utilizzate nell'esercizio 2008 per l'attività istituzionale, in particolare per finanziare il completamento e l'arredamento degli edifici destinati all'accoglienza ed al recupero dei soggetti disagiati e poter così offrire una sistemazione definitiva alle strutture precarie e insufficienti di oggi.

Alle somme disponibili ad oggi saranno aggiunte le risorse che si prevede di raccogliere attraverso la sensibilizzazione di possibili benefattori e le raccolte fondi, con particolare attenzione alle somme ottenibili da quegli enti (comune, provincia, banche ed enti collegati) in grado di contribuire in misura sostanziosa alle necessità finanziarie correnti.

* o * o *

FONDAZIONE “PAPA GIOVANNI XXIII”
Via Aldo Moro, 49- Mancasale
42100 REGGIO EMILIA
C.F. 91106630352

Non esistono altri fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

Si invitano pertanto i Signori Consiglieri ad approvare il Bilancio al 31.12.2007, con tutti gli allegati, come pure la destinazione del risultato di gestione, pari a euro 255.438, a patrimonio netto.

Reggio Emilia, li 28 marzo 2008

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Uber Mazzoli